



**DETERMINA E CONTESTUALE AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI
LAVORO AUTONOMO**

**La Capo Servizio coordinamento amministrativo
delle scuole e dei dipartimenti di scienze sociali e scienze umanistiche**

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umanistiche del 10/12/2025;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 14/04/2026
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico di lavoro autonomo finalizzato alla realizzazione di un dispositivo di formazione alla divulgazione scientifica in ambito artistico rivolto a studentesse e studenti delle lauree della Scuola di Scienze Umanistiche;
- Considerato** che la prestazione richiesta è altamente qualificata ed è necessaria per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sul progetto progetto U_Gov 100004-2026-MR-ALTROUNIGE_001 - Contributo di Ateneo per attività di Terza Missione - Valorizzazione dei Palazzi.

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloquio, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto “realizzazione di un dispositivo di formazione alla divulgazione scientifica in ambito artistico rivolto a studentesse e studenti delle lauree della Scuola di Scienze Umanistiche”.
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.
3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati e le candidate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Scuola di Scienze Umanistiche

scienzeumanistiche.unige.it

P. IVA 00754150100

+39 010 209 9704

Via Balbi 2, 16126 Genova

preside@scienzeumanistiche.unige.it



- Esperienza almeno biennale nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale;
- Competenze nell'ambito della divulgazione scientifica del patrimonio artistico;
- Competenze nell'ambito della formazione alla divulgazione scientifica del patrimonio artistico;
- Laurea magistrale della classe LM89 (Storia dell'arte), oppure laurea V.O. in Conservazione dei Beni Culturali;
- Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Godimento dell'elettorato attivo;
- Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le cittadine e i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) Titoli di studio aggiuntivi (es. Dottorato, Scuola di Specializzazione post-laurea, master, corsi di perfezionamento) in ambito museologia, didattica dell'arte, comunicazione scientifica o public engagement;
- b) Esperienza pluriennale (oltre i 2 anni richiesti) nella valorizzazione di siti e beni culturali;
- c) Esperienza specifica nella progettazione e gestione di percorsi formativi (sincroni e asincroni) per la divulgazione scientifica in ambito artistico;
- d) Pubblicazioni scientifiche o divulgative attinenti alla storia dell'arte, alla comunicazione culturale o alla valorizzazione del patrimonio (includendo anche contributi interdisciplinari);
- e) Esperienza di coordinamento o tutoraggio di studenti in attività di divulgazione o laboratori didattici;
- f) Attitudine alla comunicazione e capacità di public speaking, documentata da esperienze pregresse (es. conferenze, visite guidate, eventi culturali);
- g) Contributi a iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale con approccio innovativo (es. storytelling, percorsi interattivi).



Si procederà, inoltre, a un colloquio volto ad accertare le competenze del/della candidato/a e la sua attitudine a ricoprire l'incarico di cui al presente bando.

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B, corredate da curriculum professionale e copia di un documento di identità in corso di validità – dovranno essere inviate, sottoscritte e in formato PDF, all'indirizzo PEC della struttura: scuolascienzeumanistiche@pec.unige.it, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12/05/2026**.

La trasmissione potrà avvenire anche da casella di posta elettronica ordinaria fermo restando l'invio all'indirizzo PEC sopra indicato.

Farà fede la data e l'ora di ricezione del messaggio nella casella PEC dell'Amministrazione.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal/dalla candidato/a mediante firma autografa (con allegata copia del documento di identità) oppure con firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'assenza della copia del documento di identità costituiscono causa di esclusione.

L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle domande e degli eventuali documenti allegati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo sopra indicato dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Università potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura.

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, che verrà nominata con apposito atto successivamente alla scadenza dell'invio delle domande da parte dei/delle candidati/e.

La Commissione di cui sopra procederà alla valutazione comparativa dei/delle candidati/e sulla base dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, attribuendo ad ogni candidato/a un punteggio complessivo massimo pari a 30 punti, suddiviso come di seguito indicato:

- a) Curriculum studiorum (punto a): fino a punti 10;
- b) Esperienze lavorative coerenti con le tematiche di cui al presente avviso ed eventuali pubblicazioni (punti b, c, d, e, f, g): fino a punti 10;
- c) Colloquio: fino a punti 10.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda – al/alla solo/a vincitore/vincitrice della medesima.

7. Qualora il/la vincitore/vincitrice sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

8. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del/la vincitore/vincitrice della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di



cui al punto 7. Trascorso tale termine senza che, per colpa del/della professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli/le eventuali professionisti/e ammessi/e alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

9. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il/la collaboratore/collaboratrice non è inserito/a nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

10. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L. n. 244/2007.

11. L'incarico dovrà essere svolto entro il 31/12/2026.

12. L'importo complessivo (c.d. lordissimo) è stabilito in euro 2.000,00, e graverà sul progetto U_Gov 100004-2026-MR-ALTROUNIGE_001 - Contributo di Ateneo per attività di Terza Missione - Valorizzazione dei Palazzi. Il compenso presunto lordo prestatore potrà variare da un importo minimo di euro 1.513,54 a un importo massimo di euro 1.923,08. Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale del/della vincitore/vincitrice e dei costi azienda collegati.

13. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

14. La Responsabile del procedimento è la Capo Servizio coordinamento amministrativo delle scuole e dei dipartimenti di scienze sociali e scienze umanistiche Dott.ssa Giulia Di Cara.

15. Trattamento dei dati personali:

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno trattati dall'Università degli Studi di Genova, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura comparativa e agli eventuali adempimenti conseguenti, ivi compreso il conferimento dell'incarico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di prendere parte alla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, mediante strumenti manuali e informatici, da parte di soggetti autorizzati al trattamento e adeguatamente istruiti.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla normativa vigente e saranno oggetto di pubblicazione nei limiti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013).



L'interessato/l'interessata può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione), nonché proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali e per conoscere i riferimenti del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), si rinvia all'informativa completa disponibile sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Genova: <https://unige.it/privacy>.

16. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Capo Servizio coordinamento
amministrativo delle scuole e dei
dipartimenti di scienze sociali e scienze
umanistiche

Dott.ssa Giulia Di Cara

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Micaela Rossi /Preside Scuola Scienze Umanistiche)
Obiettivo del progetto: Realizzazione di un dispositivo di formazione alla divulgazione scientifica in ambito artistico rivolto a studentesse e studenti delle lauree della Scuola di Scienze Umanistiche. <i>Durante l'anno accademico 2024-2025, la Scuola di Scienze Umanistiche ha istituito incarichi specifici per la valorizzazione dei propri siti storici, promuovendo con convinzione nuove iniziative che, grazie alla collaborazione tra i diversi uffici, hanno coinvolto sia gli studenti e il personale dell'Ateneo, sia il pubblico esterno, offrendo occasioni uniche per scoprire aspetti meno conosciuti di questo patrimonio. L'esperienza di questo programma di visite ha mostrato l'importanza e la fattibilità di iniziative di valorizzazione che devono però diventare sistematiche ed essere inserite in una strategia ben più ampia. È questo l'obiettivo che intende perseguire il gruppo di lavoro Valorizzazione Patrimonio Artistico Palazzi di Via Balbi recentemente formalizzato nell'ambito della Scuola di Scienze Umanistiche, avvalendosi delle competenze interdisciplinari che i tre dipartimenti afferenti alla Scuola raccolgono al proprio interno. Con il coordinamento della preside Micaela Rossi, della prof.ssa Laura Stagno, ordinaria di Storia dell'arte moderna, e della Prof.ssa Rita Vecchiattini, Delegata del Polo Balbi-Darsena, il team svolgerà funzione di indirizzo nella cura e nella gestione, promuovendo inoltre l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni culturali dedicate al patrimonio artistico dell'ateneo. Un primo progetto pilota, volto ad incentivare esperienze di visita e laboratori didattici all'interno dei Palazzi di Balbi 2 e 4, coinvolgendo in primo luogo le studentesse e gli studenti dei corsi Unigesenior e il personale UNIGE è allo studio già per la primavera 2026. Per tale progetto, che coinvolgerà docenti, studenti e visitatori esterni in una prospettiva importante di scambio intergenerazionale, si prevede un dispositivo di visite ai Palazzi gestite da studenti di Laurea magistrale in Storia dell'arte, che coinvolgano i senior in attività di divulgazione, confronto e scambio.</i>
Oggetto della prestazione: Attività finalizzata al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti per la realizzazione di un dispositivo di formazione alla divulgazione scientifica in ambito artistico rivolto a studentesse e studenti delle lauree della Scuola di Scienze Umanistiche
Descrizione dettagliata della prestazione: <i>Il collaboratore dovrà realizzare un dispositivo che dovrà prevedere momenti di formazione sincrona e asincrona per la componente studentesca della Scuola che parteciperà al progetto e l'organizzazione delle attività di divulgazione previste per la primavera 2026 e specificamente le seguenti attività:</i> <u>Progettazione del percorso formativo</u> <ul style="list-style-type: none">• Individuazione delle competenze chiave da trasmettere agli studenti (es. tecniche di comunicazione, storytelling culturale, gestione del pubblico). <u>Creazione di materiali didattici</u> <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione di materiali e linee guida per le attività di divulgazione. <u>Erogazione della formazione</u> <ul style="list-style-type: none">• Conduzione di sessioni sincrone (in presenza o online) per studenti selezionati.• Monitoraggio e supporto durante la fase di apprendimento. <u>Organizzazione delle attività di divulgazione</u> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con il gruppo di lavoro per pianificare le visite guidate e i laboratori nei Palazzi di Balbi.• Supervisione degli studenti nella preparazione delle attività. <u>Supporto alla comunicazione e promozione</u> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione alla definizione di strumenti di comunicazione per il pubblico esterno (es. brochure, testi per sito web, social media). <u>Report finale</u> <ul style="list-style-type: none">• Redazione di un documento conclusivo con valutazione delle attività svolte e suggerimenti per la replicabilità del progetto.
Competenze richieste al prestatore: Sono requisiti indispensabili:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

- Esperienza almeno biennale nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale
- Competenze nell'ambito della divulgazione scientifica del patrimonio artistico
- Competenze nell'ambito della formazione alla divulgazione scientifica del patrimonio artistico
- Laurea magistrale della classe LM89 (Storia dell'arte), oppure laurea V.O. in Conservazione dei Beni Culturali

Costituiscono titoli preferenziali:

1. Esperienza pluriennale (oltre i 2 anni richiesti) nella valorizzazione di siti e beni culturali.
2. Esperienza specifica nella progettazione e gestione di percorsi formativi (sincroni e asincroni) per la divulgazione scientifica in ambito artistico.
3. Pubblicazioni scientifiche o divulgative attinenti alla storia dell'arte, alla comunicazione culturale o alla valorizzazione del patrimonio (incluso anche contributi interdisciplinari).
4. Titoli di studio aggiuntivi (es. Dottorato, Scuola di Specializzazione post laurea, master, corsi di perfezionamento) in ambito museologia, didattica dell'arte, comunicazione scientifica o public engagement.
5. Esperienza di coordinamento o tutoraggio di studenti in attività di divulgazione o laboratori didattici.
6. Attitudine alla comunicazione e capacità di public speaking, documentata da esperienze pregresse (es. conferenze, visite guidate, eventi culturali).
7. Contributi a iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale con approccio innovativo (es. storytelling, percorsi interattivi).

Durata del progetto:

Da concludere entro il 31.12.2026.

Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

Il costo totale è pari a **2.000,00** euro e graverà sul progetto di valorizzazione dei Palazzi.

- il compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti è pari a 1.513,54 euro;

- il compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale meno elevato e dei costi azienda derivanti è pari a 1.923,08 euro;

Gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore di cui al punto successivo e dei costi azienda collegati.

Natura Fiscale della prestazione:

- Contratti con **prestazione di durata**:
 - lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);
 - lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

Micaela Rossi

